



un calcio al petto, rimanendo all'istante cadavere.

Fu sopralluogo il Vice Pretore dottor Dianese per le constatazioni di legge.

**Suloidio.** Certa Bortolotti Anna di Domenico d'anni 40, da Gradischiotta, nel pomeriggio di domenica, suicidavasi gettandosi in un rigo, presso Costapiana (Faedis). Era affetta da pazzia.

**Fanciulla in pericolo.** L'altra mattina la fanciulla Antonietta Moro, d'anni 10, recatasi a lavare nel lavatoio nei pressi del Giardino pubblico a Pordenone, cadde nell'acqua col cesto. Venne tratta in salvo dalle donne presenti, Maria Piccinin ed Adelaide Barbella. La fanciulla è obbligata a fare quei servizi avendo la madre quasi sempre ammalata.

# UDINE

**Cose del Comune.** La Giunta Municipale in seduta di ieri prese le seguenti deliberazioni:

Approvò il regolamento per gli operai dell'officina comunale del gas, compilato dalla Commissione amministrativa di quello stabilimento.

Confermò la proposta di nomina del Direttore generale da sottoporre alla prossima seduta del Consiglio comunale.

Incaricò il medico municipale di vigilare al direttore medico dell'Ospedale per la compilazione di un regolamento per il funzionamento del gabinetto per gli esami bacteriologici che l'Amministrazione dell'Ospedale accetta di provvedere verso il compenso annuo di lire mille già stanziato in bilancio.

Approvò alcune riparazioni da farsi agli edifici di proprietà dei Legati Toppe-Wassermann, di Fulvio, di Al. Comitato cittadino del giuoco del pallone che si è costituito allo scopo di far sorgere questo importante esercizio, accordò uno spazio provvisorio al Campo dei giuochi.

Stabilì di convocare il Consiglio comunale per il giorno di venerdì 18 corr. alle ore 14, concordando il rispettivo ordine del giorno.

Fra gli oggetti da trattarsi in tale seduta, vanno notati i seguenti: Concorso per il progetto di un edificio ad uso delle scuole. Aumento di emolumento ai salariati municipali. Nomina del direttore dell'officina comunale del gas. Norme d'esecuzione per la refezione scolastica. Approvazione di spesa per il restauro dei dipinti nel salone del Castello. Approvazione di spesa per il restauro del coronamento in pietra del Castello.

**Alla pubblica ammirazione.** Segnaliamo alla pubblica ammirazione l'articolo sui funerali del prof. Marinelli, comparso ieri, sera sull'organo della Curia Arcivescovile in prima pagina, prima colonna in fondo, e seconda colonna.

Sarebbe un peccato che sfuggisse a taluno il fascio di fiori che quei pitagorici e manufatti cristiani deposero sulla recente tomba, anche perché non deve andar perduto il sottile ed aere odor di bruciaticcio che si sprigiona di mezzo al profumo dei fiori, e che fa pensare con un brivido di tenerezza al S. Ufficio!

**Alla Corte d'Assise.** La nuova sessione della nostra Corte d'Assise, stabilita per il 28 maggio corrente, e sarà assai laboriosa perché si parla di sette cause da trattarsi.

Oggi, alle 14, si farà l'estrazione dei giurati.

**Esami prorogati.** A causa dell'imminenza degli esami scolastici, e per lasciar tempo agli studenti di fornirsi i titoli necessari, il Ministero dell'Interno ha prorogato, ad epoca da designarsi, gli esami di abilitazione all'Ufficio di segretario comunale, che dovevano aver principio nel giorno 28 maggio corrente.

**Visite.** Come abbiamo annunciato, ieri la Direzione della Società operai andò a far visita al suo presidente onorario comm. Marco Volpe. Non occorre dire che i preposti a quell'importante istituzione vennero accolti con squisita cortesia dall'egregio commendatore.

**La Lega XX Settembre e Cavallotti.** Ecco il testo della lettera con la quale il Consiglio della Lega XX Settembre fece adesione alle onoranze a Felice Cavallotti in Pordenone:

«La Lega XX Settembre, sorta con lo scopo di riunire tutte le gradazioni del partito liberale nella lotta contro il clericalismo, rende omaggio allo strenuo campione di questa lotta: Felice Cavallotti».

**Il Leone Veneto, affresco del 1500, rubato in via Grazzano.** In via Grazzano, alla destra dirigendosi verso l'ottantina Barriera, e precisamente sul prospetto della ex casa Cappellari (ove un tempo era Conceria) ora di proprietà dei fratelli Volpe, proprio di fronte allo sbocco della via Cris, sabato scorso i muratori stavano sgretolando la stabilità in molte parti deperite ed in ogni senso aperta e cadente per rifarla unita. Sotto i colpi del martello cadeva a pezzi la malta, quando, con sorpresa, apparve di sotto, prima una targa rossastra, poi una forma delineata che indicava un disegno, indi un dettaglio, e cioè i muratori si accorsero che c'era un dipinto stato coperto. Allora procedettero con maggiore cautela, e dopo poco lavoro scoprirono che vi era dipinto un Leone Veneto. Apparve il libro del Vangelo, indi una zampa, il petto, la testa, e poi tutto il corpo del Re del deserto, dell'emblema infusa della Veneta dominazione.

Ma la scoperta non era completa e solo ieri doveva dimostrarsi in ogni sua parte di qualche importanza.

Avvertito il Municipio si vide subito che della scoperta se ne erano già occupati si che furono sul luogo impiegati dell'Ufficio Tecnico; più tardi lo stesso signor Sindaco co. di Prampollo accertarsi quale ricordo il dipinto rappresentasse.

Non sappiamo ancora se il dipinto abbia un valore storico ed artistico, però è certo che ne possiede di subito due persone non ignote all'arte cioè, i signori co. Benetta ed il prof. Del Puppo; quest'ultimo anzi volle esaminare se il dipinto fosse stato eseguito in affresco; oppure se fosse uno dei tanti lavori che non resistono alla pulitura. Pare, a quanto si dice, che la scoperta non sia senza qualche importanza, né manchi di certo valore, almeno storico, e che sia stata eseguita su un locale che deve aver avuto una certa importanza.

Non potendo avvertiti maggiori noi attingemmo direttamente dall'impiegato dell'ufficio tecnico municipale che accompagnava prima il signor Sindaco ed il sito e poscia i signori co. Benetta e prof. Del Puppo, cioè del signor Raffaello Sbaulz.

Si disse che esso non era certo in caso di dare un giudizio sul dipinto, giudizio che daranno gli artisti; che però non è senza importanza perché doveva indicare un luogo-ove in quale modo si esplicava una qualche funzione della vita udinese, per quanto modesta, perché non era dalla Repubblica permessa ad ognuno di raffigurare in pubblico l'emblema dello Stato se non per un motivo pubblico.

Il dipinto, ci disse, posto fra due finestre, limitato da un rettangolo di m. 2,50 per 1,30, rappresenta il Leone Veneto dominante nella città di Udine, perché quasi a ridosso del libro del Vangelo c'è lo scudo in cui è disegnato lo stemma della Città; e superiormente apparisce un colle al quale sovrasta un turrito castello, certo il castello, antico eseguito con l'ottocento relativamente minuto e così ben fatto che questo sarebbe il più importante disegno che si avrebbe dell'antico castello udinese.

Ci fece rilevare questo di importante che in quella località, e proprio di fronte, sta il fabbricato, ora parte di proprietà Craiz e parte Driussi, ma che fu al principio del secolo era la Chiesa parrocchiale di San Giorgio, che alla destra c'è un loggiato che si ergeva sopra il porticato del primo piano, forse la canonica, e che nel fabbricato ora il dipinto ora apparve, probabilmente vi era la Scuola di San Giorgio.

Ed a provare ciò ci fece vedere a La novissima pianta della Città d'Udine «Metropoli del Friuli» ecc. accolta in «Cronaca di Alessandro Della Via», Venezia; pianta rilevata e disegnata dal «Geometra Gio. Giacomo Spinelli» e dedicata all'Illustrissimo ed Eccellentissimo «Signor Luogotenente (\*) ed Illustrissimi «S. S. Deputati ed Convocati il 30 Giugno 1704» la quale, nel margine, ha questa indicazione al n. 27:

«Chiesa di San Giorgio Commend. della Religione di Cavallotti Girolimiani, et Parochiale del Borgo di Grazzano e Scuola di San Giorgio».

E' dunque probabile che in quel locale ci sia stata la riunione, la conferenza, la scuola infine delle diverse arti del Borgo e che per ciò avesse avuto ragione di essere all'esterno il dipinto che fu ora scoperto, come in altre località cittadine e della provincia appariva.

Abbiamo domandato al sig. Sbaulz quando il dipinto potesse essere stato fatto, ed esso ci diede questa esauriente risposta:

Prima del 6 Giugno 1420 no, perché (\*) Era luogotenente della Patria del Friuli Girolamo Diedo.

solo in quel giorno ebbe fine lo Stato dei Patriarchi d'Aquileia e la città di Udine, e la Repubblica Veneta, dopo il 26 Marzo 1511, perché in quello giorno crollava per terremoto l'antico Castello della Città, e non è logico pensare che il pittore abbia voluto rappresentare una città soggetta ad altro Stato mentre era libera, né un Castello che non esisteva accanto all'emblema di uno Stato che era sorgente di ricchezza e di gloria come la Repubblica Veneta.

— E l'autore? — domandammo noi. — Così, su due piedi, non è facile dare una risposta — soggiunse il sig. Sbaulz. — C'è nella sala dell'Ajaccio un gran quadro, sulla parete, in alto, dietro la statua del Luogodi, che rappresenta la «Crocifissione». Si dice che quel quadro sia il più vecchio dipinto ad olio che a Udine ci sia. Io non posso affermarlo; certo si è che questo pure ha il Leone Veneto, e che in alto si vede un colle e sopra un castello che raffigura la Città di Udine, e che è opera di Andrea Bolunello eseguita nel 1470.

Il dipinto, affresco scoperto in via Grazzano murata certo non trascurato. Merita di venire pulito, di venire inquadrate e conservato.

E' strano però che di questa località non sia fatto cenno sufficiente nella veduta in prospettiva (m. 2,00 x 0,44) dalla città di Udine pubblicata il 12 Marzo 1740 di Gio. Battista Muraro altro che con la indicazione al n. 29 della distinta in margine San Giorgio Maggiore, veduta disegnata con tanta abilità nel 1681 e ristampata nel 1740 colla dedica «agli Illustrissimi signori «Variante Perotto, Augusto Conti, co. Francesco Baratta, co. Ruggiero Trionfo, Leonardo Stainaro, co. Francesco Grego, e Giovanni Cortolezzi Deputati della Città».

Il sig. Raffaello Sbaulz ci ha promesso che se il lavoro meriterà speciale considerazione per valore artistico, ne trarrà dal vecchio Archivio quei dati che saranno necessari di avere onde accertarne possibilmente l'autore, e la ragione, sicura, del perché il dipinto venne in tale luogo eseguito.

Sappiamo che la Giunta municipale, nella seduta tenuta ieri, si è occupata anche di questo argomento, e che se il dipinto avrà veramente importanza sarà praticato non solo per la obbligarietà della sua conservazione, ma anche per la diligente pulitura ed inquadatura del medesimo, trasdonando prima la fotografia e facendone rilevare il disegno a colori, come fu fatto ancora anni addietro d'altro dipinto.

**Viaggio d'istruzione.** Domenica 13 corrente, partiranno in viaggio di istruzione per Verona e per il Lago di Garda gli allievi agronomi del R. Istituto Tecnico. Essi saranno accompagnati dai professori Bonomi, Nallino e Vigliotto.

**Filarmonici in viaggio.** Stanno, sono partiti, alla volta di San Daniele, i soci appartenenti al «Consorzio filarmonico» onde festeggiare colà il venticinquesimo anniversario della fondazione del sodalizio.

Peccato che il tempo, uggioso, oggi non permetta loro quel divertimento che di cuore auguriamo.

**Facilitazioni di viaggio.** In occasione dell'Esposizione d'igiene che si inaugurerà a Napoli domani 9 corr. la Società delle ferrovie meridionali ha disposto che siano distribuiti anche dalla nostra stazione, biglietti di andata e ritorno, per quella città, valevoli per trenta giorni, ai seguenti prezzi: Prima classe lire 138; seconda 90,95 e terza 59,90. I biglietti danno diritto a due scontrini per l'ingresso all'Esposizione e due fermate intermedie tanto nell'andata che nel ritorno.

**Trasloca d'ufficio.** Oggi l'ufficio del Genio civile, trasloca la sua sede da via Savorgnana in Piazza Venetia, e precisamente al primo piano degli attuali uffici della Banca d'Italia.

**Omologazione di concorsato.** Con sentenza 5 maggio corr. fu omologato il concordato nel fallimento di Amleone Gasparini, mercataio di Udine, dichiarato con sentenza 10 agosto 1899.

**Fra cani e gatti.** All'esposizione nazionale d'allevamento cani e gatti che si terrà a Milano nel corrente maggio, furono inviati dal sig. Edoardo Telfini il cane del S. Bernardo Bar d'anni 3, fulvo, con macchie bianche e dal sig. Romolo Panseri tre cani — due pointers femmine — e un maschio. Inoltre furono dal sig. Panseri inviati anche collari, muscolino, guinzagli, spazzole per cani, medicinali e disinfettanti.

**Friulani premiati all'Esposizione d'Intallaggi.** Della medaglia assegnata dalla Camera di commercio di Udine, all'Esposizione d'intallaggi in Roma, quelle di bronzo furono dalla giuria conferite agli espositori De Cecco Antonio e Linussa Giovanni, di Osoppo.

**Congresso magistrale per l'insegnamento dell'agricoltura, del lavoro manuale e dell'economia domestica.** In occasione della Esposizione agricola-industriale-artistica di Verona, sarà tenuta, per iniziativa del Comitato esecutivo nei giorni 15, 16 e 17 giugno, un Congresso di insegnanti nelle Scuole elementari e normali del Veneto, della Lombardia e dell'Emilia.

Nelle riunioni saranno svolti e discussi i seguenti temi concernenti l'insegnamento delle materie di recente introdotte nei programmi delle Scuole elementari e normali:

**Venerdì 15 giugno alle ore 9** — L'insegnamento dell'agricoltura nelle Scuole normali maschili e femminili: mezzi, metodo, limiti. (Relatore prof. dott. Eugenio Calamini).

**Alle ore 15** — L'insegnamento dell'economia domestica e dell'igiene nelle Scuole elementari: programma, modo d'esplicarlo, scopi morali ed economici. (Relatrice signorina Elisa Tadeschi).

**Sabato 16 alle ore 9** — Il campo scuola scolastico. (Relatore prof. cav. Tito Poggi).

**Alle ore 15** — Il lavoro manuale nelle Scuole elementari: criteri da seguirsi per la scelta del lavoro, effetti morali. (Relatore prof. cav. Pietro Pasquali).

**Domenica 17 alle ore 9** — L'insegnamento dell'agricoltura nelle Scuole elementari rurali: metodo, limiti, efficacia educativa. (Relatore prof. dott. Federico Vigliotto, del nostro Istituto tecnico).

**Alle ore 15** — Come si deve insegnare l'agricoltura nelle Scuole elementari non provviste di campo scuola. (Relatore prof. dott. Giulio Basoglio).

In uno dei tre giorni suddetti gli egregi congressisti guidati dal professor cav. Tito Poggi, saranno condotti nel recinto dell'Esposizione per vedere il campo scuola scolastico appositamente preparato, l'esposizione didattica e quella parte dell'esposizione agricola e industriale che può interessare chi si è dato al nobile ufficio di educatore.

I congressisti godranno di speciali concessioni di favore per i viaggi ferroviari e per l'ingresso all'Esposizione. Ad essi poi sarà concesso di visitare senza pagamento tutti i monumenti della città.

Gli egregi insegnanti sia delle scuole primarie che delle secondarie e normali, i Regi Ispettori scolastici, e i Provveditori agli studi che intenderanno di prender parte al Congresso, devono avere la cortesia di rimandare entro il mese di maggio, firmato il mezzo foglio unito a questa circolare, a tutti coloro che faranno adesione al Congresso, sarà mandata una tessera di riconoscimento valevole anche per ottenere il biglietto di favore sulle ferrovie.

Chi volesse altri chiarimenti può rivolgersi al R. Provveditore agli studi di Verona.

S. E. il Ministro della Pubblica Istruzione, on. Baccelli, promise di visitare l'Esposizione di Verona, ed aggiunse che procurerà che la visita succeda nei giorni del Congresso magistrale.

**Istituto filodrammatico T. Cicconi.** L'Istituto filodrammatico T. Cicconi darà al Teatro Minerva, la sera del 23 corr., un trattenimento.

Si rappresenterà una commedia in un atto ed una farsa; e la festicciola si chiuderà con un festino di famiglia di 12 ballabili.

**Teatro Minerva.** La rinomata Compagnia lirica «Città di Parma», amministrata da A. Tavernari, dal 15 al 20 corrente, di passaggio, darà sole quattro rappresentazioni straordinarie delle opere *Il barbiere di Siviglia* e *Don Pasquale*.

Esecutori principali: Elvira Brambilla (soprano), Pini-Corsi Gaetano (tenore), Rebanato Gaetano (baritono), Rossi Carlo (basso comico), e cav. Edoardo Contini (basso).

Maestro direttore-concertatore Franzoni. Poltroni, poltroni e sedie sono vendibili al camerino del teatro tutti i giorni.

**Diagnosi evitata.** Ieri sera verso le 8 e mezza una vettura montata da sei giovani oscuriti e proveniente dai casali di S. Osvaldo rientrava di gran corsa in città. Ma mentre attraversava il piazzale che mette alla porta Grazzano, non si sa come investiva un carro carico di 50 quintali di merce per modo che la scossa ed il sobbalzo improvvisi cagionati dall'urto violento, fecero cadere due dei

oscuriti che andarono a rotolare presso le ruote del carro stesso che procedeva lentamente. Per buona sorte non accaddero disgrazie.

**Gamba fratturata.** Alle ore 4 pom. di ieri fu medicato ed accolto d'urgenza in questo Ospitale, Angelo Venturini di Giuseppe, d'anni 23, da Fasadella, operato alla «Barra» per frattura semplice della gamba destra, riportata lavorando. Quattrini 45 giorni.

**Braccio fratturato.** In occasione della Esposizione agricola-industriale-artistica di Verona, venne alle 5 pom. di ieri, medicato ed accolto d'urgenza all'Ospitale, per frattura semplice del braccio sinistro, riportata accidentalmente.

Guarirà in 40 giorni.

**Chi ha perduto un cane?** Ieri fu trovato un cane da caccia, giovane, di mantello bianco e macchie rosse. Chi l'avesse perduto potrà ricompensarlo portandosi nella casa in via Gombina numero 30.

**Banca Popolare Friuli - Udine**  
Società Anonima  
Autorizzata con R. Decreto 8 maggio 1878  
Situazione al 30 aprile 1900.

XXVI ESERCIZIO  
Attivo

Numerario in Cassa	L. 89.886,43
Conto Cambio Valute	47.381,68
Effetti scontati	2.066.997,28
Valori pubblici	615.286,46
Partecipazioni bancarie	26.500,00
Dalberi in Conto Corr. garantiti	284.834,79
Anticipazioni contro depositi	120.138,90
Riparti	129.337,77
Diute e Banche corrispondenti	284.806,33
Dalberi diversi	2.753,97
Stabile di proprietà della Banca	31.900,00
Fondo prov. imp. Conto Val. semest.	24.628,06
	L. 4.602.868,88

Passivo

Valori di terzi in deposito a cauzione di C. O. L.	L. 481.874,63
cauzione antico	147.774,48
cauzione del fin.	62.750,00
liberi	239.288,26
	L. 931.687,37

Totale Attivo

Totale Attivo	L. 5.534.556,25
Spese d'ordinaria amministrazione	L. 8.138,05
Tasse Governative	7.088,07
	L. 15.226,12
	L. 5.549.782,37

Passivo

Capitale sociale diviso in n. 4000 azioni da L. 75 L.	300.000,00
Fondo di riserva	247.000,00
Diff. quote valori	68.141,64
	L. 615.141,64

Depositi a risp.

Depositi a risp.	L. 1.469.756,11
Id. a spiccioleria	119.820,40
Id. in Conto C.	1.637.888,91
	L. 3.227.465,42

Diute e Banche corrispondenti

Diute e Banche corrispondenti	L. 284.806,33
Creditori diversi	88.111,84
Assegni Conto dividendi	1.214,95
Assegni a pagare	30.216,40
Fondo prov. imp.	L. 24.628,06
Libri	5.897,40
	L. 4.843.715,92

Valori di terzi in deposito come in attivo

Valori di terzi in deposito come in attivo	L. 905.161,58
Totale Passivo	L. 5.419.877,48

Utili lordi depositati degli interessi passivi a tutt'oggi L. 40.584,87

Risconto esercizio precedente L. 39.810,31

Il Presidente Mauroner Dott. Adolfo

Il Sindaco Giuseppe Moratti de Rosi

Il Direttore On. Luigi Locatelli

Operazioni della Banca

Ricave depositi in Conto Corrente dal 3 al 31/4 per cento; riassegni libretti di risparmio al 3/4, a piccolo risparmio al 4 per cento netto di tasse di ricchezza mobile.

Scambi cambiati al 4/4, 5/5, 6/6 per cento e scodola della rendita e dell'Indole delle cambiali, sempre netto da qualsiasi provvigione.

Scopie coupon pagabili nel Regno.

Accorde sconti su depositi di rendita italiana o di altri valori garantiti dallo Stato al 5 per cento, e su depositi di merci al 5/2 per cento, franco di magazzino.

Apri Conti Correnti con garanzia al 5 per cento, e con fidejussione al 6 per cento reciproco.

Qualunque rapporto a persone o ditte notoriamente solventi.

Si incarica dell'incasso di Cambiali pagabili in Italia ed all'estero.

Emette assegni su tutti gli stabilimenti della Banca d'Italia e sulle altre piazze già pubblicate.

Acquista e vende valute estere a valori italiani. Assicura servizi di cassa, di custodia e di titoli in amministrazione per conto terzi, a condizioni mitissime.

Leggere in quarta pagina Stoffe, sete, colonnie — V. Beltrame, Chinina Migone.

Osservazioni meteorologiche. Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

7 - 5 - 1900	ore 9	ore 13	ore 21	8/4
Bar. rid. a 0				ora 4
Alto m. 116.10				
(veloc. dal mare)	749.9	747.9	747.1	744.9
Umido relativo	67	59	77	
Stato del cielo	misto	misto	pp.	piov.
Ang. cad. mm.				3.8
Velocità e direzione del vento	calma	3NW	calma	1.9E
Term. centigr.	19.8	21.7	17.2	15.8

massima minima  
7 Temperatura massima all'aperto 14.6  
minima all'aperto 13.3  
8 Temperatura massima all'aperto 15.0  
Tempo probabile  
Venti deboli moderati secondo quadrante. Cielo vario Sud, avvolto con qualche pioggia altrove specie Tirreno. Mare Tirreno velenoso agitato.

A zonzo

Gli animali veggenti. Riconoscono gli animali, o no, le immagini dipinte dei loro simili? Questa domanda molti se la sono certamente posta già. Ora è uno scienziato che ha fatto uno studio speciale per stabilire come si comportino gli animali di fronte ad immagini dipinte o modellate. E ne sono venute fuori delle bellissime e caratteristiche.

Alessandro di Humboldt, aveva già presentato ad un piccolo scimmietto l'idi delle immagini dipinte raffiguranti della cavalletta e delle vespe: e l'animale aveva immediatamente steso le zampe per ghermirele e mangiarcele.

Inanzi ad un convento buddistico di Lashie, era appena stata collocata la statua di un cane, che un serpente vi si slanciò contro per inghiottirlo. Probabilmente ci pensò i denti!

Quanto ai cani, essi si comportano davanti ad uno specchio in modo curioso. Alcuni abbaiano immediatamente contro il loro alter ego; altri vanno ad acciuffarlo con prudenza.

Una volta, in una esposizione, il pittore Sperling aveva esposto il ritratto, grande al vero, di un cane danese.

Capitò per caso un cagnolino, il quale, riconosciuto immediatamente il collega, lo affilò abbaiando. Visto però che non si muoveva, scappò giulivando, fuori della sala.

Un altro pittore, il pittore Eggano, teneva nella studio un quadro intitolato una caccia medievale per quale molti cani inseguivano un cinghiale. Capitò un soggetto levriere, il quale, visto il quadro, si affrettò ad associarsi alla caccia, abbaiando entusiasticamente.

La più bella però capitò allo scultore tedesco Roishe, il quale stava modellando un cane da caccia.

Un piccolo terrier capitato nello studio, non solo si diede ad abbaiare, ma addentò la creta figurante così da distruggere quasi l'opera dell'artista. E poi dicono che gli animali sono inferiori all'uomo.

Il vagabondo.

CHI LANGUISCE PER

VIRILITÀ ESAUSTA

E CHI È AFFETTO DA MALI

VENEREI o SIFILITICI

chieda - anche scrivendo su semplice biglietto visita la lettera o. m. v. s. - opuscolo riccamente illustrato alla Società A. Bertelli e C., via Paolo Frisi, 26, Milano, la quale lo spedisce gratis e franco.

Scienze - Lettere - Arti

Basilio Bontempo - Fra siepi e rosal (versi) - Ravenna, tip. Minghetti e C. 1899.

« Non troverai, lettore », avvisa anzitutto, il simpatico poeta prof. Basilio Bontempo

« Non troverai, lettore, in queste pagine Strani e superbi fiori Da le acute fragranze, Da le soavi colori;

Ma fiorellini da le tinte pallide E dal profumo mite, Raccolti lungo i margini Da le siepi romite ».

Saranno sì fiorellini i versi del che prof. Bontempo, ma fiorellini soavissimi, variopinti, e dolcemente profumati!

Infatti in versi semplici quanto mai gentili, e rivelanti un'anima calda di poeta appassionato, il che autore ci fa passare, come in un caleidoscopio, attraverso a un giardino di teneri affetti, di leggiadre vedute, di graziosi pensieri che ci trasportano nel mondo della buona, della sana poesia.

Si scorge, leggendo i versi del Bontempo, il poeta innamorato dello smagliante fulgor della natura, che a lui dà lampi di gioia sincera, o grida doloranti per le sciagure umane, le quali più non trovano conforto e ritmo nel bello della natura; si rivela il profondo conoscitore del cuore umano che ha molto amato, e molto sofferto e che sa dire con arte fine e squisita dei suoi dolori, delle gioie sue.

All'amico carissimo le nostre più vive e cordiali congratulazioni.

DAI CAMPI DAI PRATI

Lo stato della campagna.

Ecco il riespliego delle notizie agrarie della terza decade di aprile: In questa decade si ebbero un pressoché tutta l'Italia, piogge moderate e temperatura elevata, dalle quali condizioni l'agricoltura ritrasse quasi ovunque vantaggi; però è tuttora sentito dappertutto il bisogno che la stagione svolgasi

calda e piuttosto asciutta per un periodo abbastanza lungo di tempo. Delle diverse colture, frumento, vite, grano, lino, canapa, barbabietola, foraggi, ecc. si hanno da tutte le regioni notizie soddisfacenti. Anche nella regione meridionale mediterranea, che nelle decadi passate presentavasi in condizioni meno favorevoli, si nota un generale miglioramento in tutte le colture, e il tempo vi ha permesso un'attiva ripresa dei lavori campestri.

Parlamento Nazionale

Senato del Regno.

Seduta del 7.

Presiede Saracco. pres.

La seduta è aperta alle 14.50. Si riprende la discussione del progetto di legge contro i matrimoni illegali.

Pallegrini evade che la presente discussione abbia una importanza superiore a quella che risulta dalle disposizioni dei due progetti del ministero e dell'ufficio centrale. Afferma che lo Stato ha pieno diritto di comminare disposizioni penali in questa materia che riguarda l'interesse della società.

Nessuno Stato ha accordato alla chiesa tanta libertà quanto ne accordò l'Italia; eppure la chiesa contro nessun altro paese ha protestato così fortemente come ha protestato contro l'Italia. Canizaro espone brevemente i motivi per i quali appoggia il progetto dell'ufficio centrale.

I matrimoni illegali rappresentano una piaga sociale di fronte alla quale lo Stato non può rimanere inattivo, bisogna quindi che lo Stato provveda, e l'unico provvedimento efficace è, secondo l'oratore, quello di imporre la precedenza del matrimonio civile sul religioso.

Negri. Per quanto imperfetto preferisco quindi il progetto ministeriale a quello dell'ufficio centrale.

Cambray Digny si dichiara favorevole al progetto ministeriale e ritiene che l'Italia debba continuare nella linea politica segnata dalla legge della garanzia.

Esprime la speranza che il Senato vorrà tener fermo il principio che non si debbano fare né concessioni né persecuzioni.

Continua la gazzarra

Ci pervengono stamane le Cronache acquiesci, un giornale sedicentesi politico, amministrativo, letterario; ma che a noi pare semplicemente ridicolo dopo che consacra tre intere facciate a narrare tutte le pazzane, le buffonate, le scene grottesche che avvengono da parecchi giorni ad Alice Belcolle, a causa di quella mistificazione dell'apparizione della Madonna, ideata da qualche seroccone, da qualche pazzo, che a quest'ora, se le autorità avessero piena coscienza del loro dovere, avrebbero dovuto ritirare o in carcere o al manicomio.

Perfino i preti di laggiù non credono assolutamente alle affermazioni degli interessati, ed hanno il buon senso di non occuparsene!

Le Cronache acquiesci invece si rendono complici dei mistificatori, e commentano in modo nauseante la superstizione popolare.

E' incredibile, vergognoso!

NOTIZIE E DISPATCHI DEL MATTINO

I boeri hanno abbandonato le posizioni a Tabanetschu.

Londra 8 - Lord Roberts telegrafa da Smaldeal, in data di ieri: Il generale Hunter, dopo aver il 4 corrente battuto il nemico, si è congiunto nelle vicinanze di Warrington, col generale Paget.

Il nemico si è ritirato dalle sue posizioni dinanzi a Tabanetschu; la divisione Rundle, ha occupato le posizioni abbandonate dal nemico.

Gli inglesi al nord del Waal.

Londra 8 - Si telegrafa da Warrenton 7: I boeri hanno abbandonato le loro posizioni presso Fourteen-Streams. Le truppe inglesi sono accampate al nord del fiume Waal.

Situazione criticissima dell'esercito boero.

Bruxelles 8 - Un dispaccio da Pretoria descrive la situazione dell'esercito boero nell'Orange come estremamente critica. Si teme che al generalissimo Botha tocchi la sorte di Cronje. Se egli non effettua a tempo la sua ritirata a

Kroonstad, corre pericolo di venire completamente accerchiato.

Alcuni singoli « comandi » di boeri sembrano essere già circondati dagli inglesi, che naturalmente dispongono di forze di gran lunga superiori. A Pretoria regna profondo scoraggiamento. Il Governo ha deciso di trasportare la sua sede a Lydenburg, perché si ritiene che Pretoria non potrà venir difesa.

La catastrofe di Johannesburg. Più di 250 vittime.

Bruxelles 8 - Il numero delle vittime dell'esplosione della fabbrica di munizioni di Johannesburg è maggiore di quanto si credeva dapprincipio. Finora furono estratti dalle macerie 105 morti. Il numero dei feriti è di 150. 17 case situate vicino al polverificio furono distrutte dal terribile scoppio.

Mafeking non è stata liberata.

Londra 8 - La Reuters afferma che la diceria sparsa all'estero dell'avvenuta liberazione di Mafeking non merita fede.

Difensori di Ladysmith a Londra.

Londra 8 - Circa 300 uomini della brigata navale che presero parte alla campagna nell'Africa meridionale, e specialmente alla difesa di Ladysmith, furono passati oggi in rivista dal principe di Galles, in occasione della rivista delle horse guards.

Dopo la rivista il distacco della brigata navale fece un giro per le vie principali della città, acclamato vivamente dalla popolazione.

Le elezioni municipali in Francia.

Parigi 8 - Dalla relazione ormai completata sulle elezioni municipali si rileva che esse al chiuso in provincia con una grande vittoria repubblicana contro i nazionalisti e reazionari.

Parigi 8 - Nelle elezioni municipali a Tolosa, Draguignan, Albi, Loches e Charoles furono eletti radicali, a Reims radicali e socialisti.

Parigi 8 - Secondo la Libre Parole del nuovo Consiglio comunale faranno parte 34 antidreyfusiani, i quali misti ai nazionalisti costituiranno la maggioranza del Consiglio.

Parigi 8 - Durante le elezioni municipali avvennero a Tolosa disordini degenerati in una zuffa sanguinosa, nella quale furono ferite alcune persone.

Anche a Romans avvennero disordini; i tumultuanti stracciarono i protocolli elettorali. La polizia ristabilì l'ordine.

I disordini a Barcellona.

Madrid 8 - Da Barcellona si telegrafa che i disordini si rinnovarono. Intervenero la polizia e la gendarmeria, che fecero uso delle armi, ferendo parecchie persone ed operando molti arresti. Il ministro dell'Interno, Dato, passò la notte sul « Monserrato ».

Bollettino della Borsa

UDINE 8 Maggio 1900.

Table with columns for Rendita, Mag. 8, Mag. 9, and various financial data including Italian 5% bonds, Obligazioni, Azioni, and Cambi e valute.

NOTIZIE

Londra. Consolidato 101. Miniere fermissime. Parigi. Aumento sensibile prepara liquidazione. Genova. Cambio 108.10. Incerti i valori. ANGELO PANTANALI, gerente responsabile.

Advertisement for 'SASSO FIGLI' featuring 'Pasta di ONGLIA' and 'Pasta di ONGLIA' with details about quality and availability.

Advertisement for 'Amaro Bareggi' based on 'Ferro-China-Babarbaro', highlighting its medicinal properties and awards.

Advertisement for language learning: 'Per imparare in 3 mesi le lingue moderne.' Offering manual and lessons for various languages.

Advertisement for 'Sementi da prato' (grass seeds) from Regina Quarnolo, emphasizing quality and variety.

Advertisement for 'ALBERTO RAFFAELLI CHIRURGO-DENTISTA' with contact information and services offered.

Advertisement for a pump: 'Da vendere Pompa aspirante e premento completa da pozzo a due stantuffi.' Details technical specifications.

Advertisement for a house: 'Casa d'affittare' located near the railway station.

Advertisement for 'ACQUA DI PELANZ' mineral water, mentioning its origin and health benefits.

Advertisement for 'AMARO GLORIA' liqueur, describing its taste and medicinal qualities.

Advertisement for a doctor: 'cav. uff. dott. Ferrando Franzolini' specializing in medicine and surgery.

Advertisement for 'Riesiolina' hair treatment, featuring an illustration of a woman and describing the product's benefits.

Advertisement for 'CARTE PER ALLEVAMENTO BACHI' (silkworm rearing cards) available at 'CARTOLERIE MARCO BARDUSCO'.

